

Allegato di aggiornamento del
Protocollo anti-COVID di Istituto
al **16 Novembre 2020**



Redatto in collaborazione con:

STUDIO TECNICO-LEGALE CORBELLINI

STUDIO AG.I.COM. S.R.L. unipersonale

Via XXV Aprile, 12 - 20070 SAN ZENONE AL LAMBRO (MI)

Tel. 02 90601324 Fax 02 700527180

E-mail info@agicomstudio.it - URL

www.agicomstudio.it

www.agicomstudio.it

PREMESSA

Dopo i primi mesi di attività didattica e a seguito dell'evoluzione dell'epidemia da Covid-19, che nelle scorse settimane ha mostrato una importante recrudescenza, si sono succeduti interventi normativi e regolamentari sia a livello nazionale che a livello locale.

Il DPCM del 3 Novembre 2020 e la successiva Ordinanza del Ministero della Salute hanno collocato la Regione Lombardia nella "zona rossa", caratterizzata dallo "scenario 4" di provvedimenti e restrizioni.

In occasione di diverse Conferenze di servizio tra Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, dirigenti scolastici della provincia di Bergamo e ATS – Bergamo, i referenti Covid di ATS hanno fornito indicazioni relativamente all'uso delle mascherine, alla gestione dei casi sintomatici, alla definizione dei contatti stretti di caso positivo e allo svolgimento delle attività di scienze motorie nelle scuole.

Le decisioni assunte e le indicazioni procedurali fornite obbligano ad un ulteriore aggiornamento del Protocollo Anti-COVID di Istituto. In coerenza con la scelta di non procedere alla completa ridefinizione del documento fin qui redatto, si opta per l'elaborazione di un allegato di aggiornamento nel quale trovano spazio le precisazioni e le nuove prescrizioni.

Il presente allegato di aggiornamento, la cui elaborazione si è conclusa in data 16 Novembre 2020, è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite da ATS nelle conferenze di servizio con i dirigenti scolastici e di queste fonti:

- Circolare della Regione Lombardia del 14 Settembre 2020: "Avvio attività scolastiche e servizi educativi dell'infanzia – gestione di casi e focolai di Covid-19".
- ATS – Bergamo: "Documento di indirizzo a supporto degli istituti scolastici della provincia di Bergamo per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021" – Aggiornamento del 2 Novembre 2020.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Novembre 2020.
- Ordinanza del Ministero della Salute del 4 Novembre 2020.
- Note del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1990 del 5 Novembre 2020 e prot. n. 1994 del 9 Novembre 2020.

INDICAZIONI DI NATURA GENERALE

USO DELLE MASCHERINE DA PARTE DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE

A modifica di quanto precedentemente scritto, il DPCM del 3 Novembre 2020 ha stabilito l'obbligo dell'utilizzo della mascherina per gli alunni, per il personale scolastico e per tutti coloro che frequentano gli ambienti scolastici per tutto il tempo della loro permanenza a scuola.

Da questo obbligo sono esentati:

- a) i bambini di età inferiore ai sei anni;
- b) i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché per coloro che per interagire con i predetti versino nella stessa incompatibilità.

Per il personale e per gli esterni è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica o di una con caratteristiche filtranti superiori (es. FFP2). Gli alunni possono utilizzare anche mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.

Nelle classi di scuola primaria a tempo pieno e di scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato, è necessario prevedere la sostituzione della mascherina di tipo chirurgico a metà giornata, per garantirne l'efficienza.

Gli esperti del Comitato Tecnico Scientifico hanno raccomandato che, anche gli allievi, facciano uso di mascherine chirurgiche anziché delle mascherine di comunità in stoffa per le quali non si può avere certezza né sotto il profilo della loro modalità costruttiva, né sotto quello del loro periodico lavaggio con modalità (detersivi, temperature etc.) adeguate. Pertanto si raccomanda agli allievi l'uso di mascherine chirurgiche.

Salvo proroghe che dovessero essere disposte, le presenti prescrizioni valgono fino al 3 Dicembre 2020.

ATTIVITÀ DIDATTICA IN CLASSE NELLE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ad eccezione degli insegnanti di sostegno, l'attività didattica andrà condotta all'interno dell'area di rispetto di 2 metri in corrispondenza della postazione cattedra/lavagna. L'avvicinamento agli alunni per la verifica del loro lavoro o per interventi personalizzati non dovrà durare un tempo superiore ai 15 minuti.

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Il DPCM del 3 Novembre 2020 sospende i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate.

Salvo proroghe che dovessero essere disposte, le presenti prescrizioni valgono fino al 3 Dicembre 2020.

ATTIVITÀ MOTORIE E UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE

I referenti Covid di ATS – Bergamo, in analogia con quanto disposto dal DPCM del 3 Novembre 2020, hanno fornito l'indicazione di sospendere l'utilizzo delle palestre scolastiche. In attesa di una preannunciata indicazione da parte del Ministero dell'Istruzione, si ritiene opportuno operare nel modo seguente:

- Sospendere momentaneamente l'utilizzo delle palestre scolastiche.
- Prevedere l'attività motoria all'aperto, nei cortili delle scuole, quando le condizioni atmosferiche lo consentano.
- In caso di attività motoria all'aperto, sarà necessario far rispettare scrupolosamente la distanza interpersonale minima di 1 metro.
- La mascherina dovrà essere sempre indossata nel corso di attività motoria leggera. Nel caso di attività più intensa, è consentito togliere la mascherina per facilitare la respirazione, garantendo in questo caso un distanziamento di almeno 2 metri.

GESTIONE DEI CASI SINTOMATICI

A parziale modifica e integrazione delle indicazioni fornite nell'Aggiornamento del Protocollo Anti-COVID del 2 Settembre 2020, sulla base delle indicazioni di ATS-Bergamo, di seguito vengono descritte le procedure da applicare in caso di identificazione di soggetti appartenenti alla comunità scolastica che manifestano sintomi riferibili a Covid-19.

Sintomi:

I sintomi più comuni di Covid-19 sono tosse secca, mal di gola, mal di testa, febbre (è rilevante quando supera i 37,5°C), stanchezza, dolori muscolari, difficoltà respiratorie, congiuntivite e, in alcuni casi perdita di olfatto e gusto. Possono verificarsi anche nausea, vomito e diarrea, specialmente nei bambini.

Quando i sintomi riguardano un operatore scolastico:

Fase	Se i sintomi si manifestano a...	Azioni
Insorgenza dei sintomi	Casa	• Deve astenersi dal venire a scuola. • Deve comunicare l'assenza in segreteria. • Deve contattare e/o recarsi dal medico e attenersi alle sue disposizioni.
	Scuola	• Deve essere allontanato immediatamente dalla scuola ed invitato a recarsi al domicilio con proprio mezzo e con mascherina chirurgica. • In caso di impossibilità si provvederà a chiamare il numero di emergenza 112. • Deve essergli consegnato il modello di Autodichiarazione "MODULO 1". • Deve contattare e/o recarsi dal medico e attenersi alle sue disposizioni.
Valutazione dei sintomi	Casa/Scuola	• Se il medico lo indica, deve recarsi al punto di esecuzione del tampone di competenza territoriale. • Deve comunicare a scuola la tipologia di assenza, gli estremi del certificato medico di malattia e la prognosi assegnata.
Rientro a scuola	Casa/Scuola	• In caso di patologia diversa da Covid-19, l'operatore rientra al termine del periodo di malattia. • In caso siano stati eseguiti dei tamponi, il rientro a scuola avviene presentando l'attestazione di riammissione sicura in collettività rilasciata dal medico di medicina generale.

Quando i sintomi riguardano un alunno:

Nelle fasi di insorgenza dei sintomi e di valutazione degli stessi, le procedure si differenziano in funzione del fatto che i sintomi si siano manifestati a casa oppure a scuola.

Le tabelle che seguono descrivono le due situazioni:

Se i sintomi si manifestano a CASA	
Fase	Azioni
Insorgenza dei sintomi	• La famiglia deve tenere l'alunno a casa.

Valutazione dei sintomi	- La famiglia deve contattare al più presto il Pediatra (o il Medico di medicina generale) e seguire le sue indicazioni. - Se il Pediatra (o il Medico di medicina generale) lo ritiene necessario la famiglia deve portare l'alunno al punto di esecuzione del tampone di competenza territoriale (vedi allegato).	
Rientro a scuola	In assenza di patologia o in caso di patologia diversa da Covid-19	- Non è richiesta nessuna certificazione da parte del medico. La famiglia deve giustificare l'assenza per scritto, utilizzando: - nella scuola dell'infanzia, il modello di giustificazione di assenza; - nella scuola primaria, il modello di giustificazione di assenza oppure il diario; - nella scuola secondaria di 1° grado, il modello di giustificazione di assenza oppure il libretto scolastico. - La giustificazione deve riportare il motivo dell'assenza.
	In caso di esecuzione di tampone	Con tampone NEGATIVO: - a guarigione completa; - con attestazione del medico di riammissione sicura in comunità. Con tampone POSITIVO: - a guarigione completa; - al termine della quarantena e seguendo le indicazioni dell'ATS; - con attestazione del medico di riammissione sicura in comunità.

Se i sintomi si manifestano a SCUOLA		
Fase	Azioni	
Insorgenza dei sintomi	- Deve essere immediatamente separato dalla classe. - Deve essere dotato di mascherina chirurgica (se tollerata) e condotto nel locale d'isolamento, individuato in ogni plesso, dove verrà assistito dal personale scolastico dotato degli opportuni DPI. - Deve essere immediatamente avvisata la famiglia, perché venga a prendere l'alunno nel minor tempo possibile. - Deve essere informato il Referente Covid di plesso (o il suo sostituto) e la segreteria. - Alla persona che viene a prendere l'alunno devono essere consegnati: - la copia del modello di uscita anticipata per sintomi riferibili a Covid-19; - il modello di Autodichiarazione "MODULO 2" con il timbro della scuola. - Il modello di giustificazione di assenza.	
Valutazione dei sintomi	- La famiglia deve contattare al più presto il Pediatra (o il Medico di medicina generale) e seguire le sue indicazioni. - Su indicazione del Pediatra (o del Medico di medicina generale) la famiglia deve portare l'alunno al punto di esecuzione del tampone di competenza territoriale (vedi allegato). - Con il "MODULO 2" compilato la famiglia può accedere direttamente al punto di esecuzione del tampone di competenza territoriale, segnalando tempestivamente al Pediatra l'avvenuta esecuzione del tampone (vedi allegato).	
Rientro a scuola	In assenza di patologie o in caso di patologia diversa da Covid-19	- Non è richiesta nessuna certificazione da parte del medico. La famiglia deve giustificare l'assenza per scritto, utilizzando il modello di giustificazione di assenza.

	In caso di esecuzione di tampone	• Con tampone NEGATIVO: - a guarigione completa; - con attestazione del medico di riammissione sicura in comunità. • Con tampone POSITIVO: - a guarigione completa; - al termine della quarantena e seguendo le indicazioni dell'ATS; - con attestazione del medico di riammissione sicura in comunità.
--	----------------------------------	---

ATTENZIONE: per le scuole dell'infanzia, il referente Covid di plesso invia al Dipartimento di Prevenzione di ATS un modulo on-line compilato con i dati anagrafici del bambino allontanato (vedi circolare interna n. 14 del 3 Ottobre 2020).

Il Referente Covid di plesso raccoglierà gli originali dei modelli di uscita anticipata per sintomi riferibili a Covid-19, le attestazioni di riammissione sicura in comunità o il modello di giustificazione consegnato dalla famiglia al rientro dell'alunno a scuola.

I moduli indicati nel presente paragrafo sono quelli allegati alla circolare interna n. 14 del 3 Ottobre 2020 e alla comunicazione ai genitori Prot. n. 5184/2.8.a del 3 Ottobre 2020.

INDIVIDUAZIONE DEI CONTATTI STRETTI DI CASI POSITIVI

Nelle conferenze di servizio con i dirigenti scolastici, ATS – Bergamo ha descritto le procedure per l'individuazione dei contatti stretti di casi di positività al tampone.

Alla notizia di un caso positivo la scuola dovrà contattare ATS attraverso i numeri di telefono e l'indirizzo mail messi a disposizione. Sulla base dei dati e delle informazioni a disposizione e a seguito del confronto con i referenti Covid di ATS vengono individuati i contatti stretti. In attesa che ATS prenda in carico formalmente il caso, il Dirigente scolastico informerà le famiglie e il personale scolastico e disporrà l'interruzione della didattica in presenza per le classi coinvolte, avviando la Didattica Digitale Integrata.

REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento integrativo deve intendersi soggetto a continuo aggiornamento stante l'evoluzione rapida delle evidenze scientifiche e degli effetti del coronavirus in Italia.

Stante la continua variazione delle notizie, il datore di lavoro ed i suoi consulenti tecnici consultano con cadenza quotidiana il sito <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> per acquisire informazioni e, se necessario sospendere l'attività lavorativa in caso di ordine in tal senso emanato dall'Autorità Pubblica.